

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 05/I1 e settore scientifico disciplinare BIO/18 (Riferimento 1949)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2238 del 25.7.2022 e così costituita:

Prof. Alberto Inga

Prof. Giuseppe Passarino

Prof. Andrea Novelletto

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 30.08.2022 alle ore 16:00 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione della candidata;
- b) la seconda volta in data 12.9.2022 alle ore 14:00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche della candidata, per lo svolgimento della prova di idoneità didattica e per l'accertamento delle competenze linguistiche della candidata.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Passarino e le funzioni di Segretario al Prof. Novelletto.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di riconsulazione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche,

ha predeterminato i criteri di massima per la valutazione della candidata, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:



- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con l'unica candidata;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e l'unica candidata ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constatato di essere nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma, essendo trascorso il termine di sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dei criteri per la valutazione della candidata, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri, ha preso in esame la documentazione presentata telematicamente dalla candidata ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario.

Come prima operazione la commissione ha accertato che la candidata Dott.ssa Gonfloni Stefania non ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 12 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni della candidata e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, ha formulato un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nelle schede di valutazione di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Successivamente, sono stati svolti la prova di idoneità didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche, consistiti rispettivamente in una lezione su un tema scelto dalla candidata fra quelli usualmente trattati nei corsi propri del SSD oggetto della procedura, della durata di 45 min. con ausilio di slides e nella lettura e la traduzione di un brano tratto da un volume o rivista su materie del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura e svolti pubblicamente su piattaforma Teams 8064001 come da avviso di convocazione debitamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La commissione, quindi:

- verificato il regolare funzionamento del collegamento telematico;
- effettuate le operazioni di appello;
- constatata la presenza della Dott.ssa Gonfloni, unica candidata iscritta alla procedura;
- reso noto che la prova di idoneità didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche sono pubbliche;
- verificata l'identità personale della candidata prima dell'inizio della relativa prova e del relativo accertamento;

ha chiamato la candidata ed è stata svolta la prova di idoneità didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche della candidata convocata.

Conclusi la prova e l'accertamento, la commissione esaminatrice, chiuso il collegamento pubblico, procedendo in via riservata, ha formulato un giudizio collegiale in merito alla prova di idoneità didattica e all'accertamento delle competenze linguistiche svolti, riportato nella scheda dell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quindi, dato atto del positivo esito della prova e dell'accertamento, la commissione è passata a riesaminare il giudizio collegiale espresso, ivi incluso il giudizio collegiale espresso per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della

procedura ha individuato all'unanimità dei componenti la Dott.ssa Gonfloni quale **candidata qualificata** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

I titoli presentati denotano una buona maturità scientifica.

Le pubblicazioni presentate e la produzione scientifica complessiva della candidata denotano una crescita delle sue competenze scientifiche che, a partire dalla partecipazione a gruppi di ricerca di valenza internazionale, la ha portata ad un notevole grado di autonomia fino alla coordinazione di un proprio gruppo di lavoro. La candidata dimostra un notevole impegno per il reperimento delle risorse necessarie alle ricerche. Complessivamente il giudizio della commissione è ottimo, con un grado di maturità scientifica idoneo allo svolgimento delle funzioni di professore di II fascia.

Le doti didattiche dimostrate dalla candidata denotano la capacità di veicolare agli studenti conoscenze di base ed avanzate e di profilare i dovuti collegamenti con altre materie di ambito biologico. Complessivamente il giudizio della commissione è buono con un grado di competenza didattica idoneo allo svolgimento delle funzioni di professore di II fascia.

La candidata dimostra una conoscenza della lingua inglese ottima per la trattazione del materiale bibliografico e la stesura di manoscritti.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori, ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i conseguenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dal Prof. Novelletto, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof. Passarino e del Prof. Inga di cui agli allegati D) e E), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

Data 12.9.2022

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. PASSARINO Giuseppe Presidente

Prof. INGA Alberto Componente

Prof. NOVELLETTO Andrea Segretario

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 05/I1 e settore scientifico disciplinare BIO/18 (Riferimento 1949)

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<p>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</p> <p>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>III) la responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) la partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero.</p>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	<ul style="list-style-type: none"> - essere primo autore, - essere "corresponding author", - essere ultimo autore (autore "senior"), - essere autore senza nessuno degli attributi precedenti, - essere membro di consorzi con "authorship" collettiva, - avere posizione preminente fra i coautori anche nei lavori in collaborazione con uno o più dei commissari.
C) per quanto riguarda la produzione scientifica della candidata, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	<p>Il candidato è tenuto a presentare almeno una pubblicazione, relativa agli ultimi cinque anni calcolati a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.</p> <p>Saranno quindi valutati:</p> <p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p> <p>II) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;</p> <p>III) congruenza e coerenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare di cui alla procedura o con le tematiche interdisciplinari ad essi pertinenti;</p>

AN

	IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni - in specie presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino revisori anonimi - valutata anche all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso, e sulla base dei principali indicatori bibliometrici; V) diffusione delle pubblicazioni all'interno della comunità scientifica; VI) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura
*** **	
Prova di idoneità didattica	
a) conoscenza dell'argomento; b) capacità di inquadramento sistematico; c) ampiezza e qualità delle argomentazioni; d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.	
*** **	
Accertamento delle competenze linguistiche	
a) chiarezza ed efficacia della pronuncia; b) comprensione del testo; c) capacità dialettica sugli argomenti del testo.	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data 12.9.2022

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. PASSARINO Giuseppe Presidente

Prof. INGA Alberto Componente

Prof. NOVELLETTO Andrea Segretario

Andrea Novelletto

AN

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 05/I1 e settore scientifico disciplinare BIO/18 (Riferimento 1949)

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Stefania Gonfloni	
Titoli e curriculum	
I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;	La candidata riporta la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, anche presso istituzioni di altissima qualificazione come ad es. la Rockefeller University (USA), la Scuola Internazionale di Studi Avanzati (Trieste) e l'European Molecular Biology Laboratory (Heidelberg, Germania). Tali partecipazioni sono attestate dalle affiliazioni nelle corrispondenti pubblicazioni. Ha inoltre diretto gruppi di lavoro congiunti con ricercatori del LBMCC (Lussemburgo). Ha partecipato a ricerche finanziate nell'ambito dei programmi PRIN, EU FP7, Progetti di Ateneo e finanziati dalla Regione Lazio.
II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;	La candidata è titolare di corsi curriculari per i CdL in Biotecnologie (dal 2014) e CdLM in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche (dal 2019). In precedenza ha tenuto numerosi altri corsi attivati presso il Dipartimento richiedente la presente procedura, a partire dall'A.A. 2002/2003. È stata proponente ed ha tenuto attività didattiche a scelta per gli studenti. Ha partecipato come docente a corsi teorico/pratici presso l'Università di Bologna e presso la SISSA di Trieste. Ha tenuto tre seminari su invito presso il Karolinska Institutet (Stoccolma, Svezia) e presso l'Università La Sapienza (Roma).
III) la responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;	La candidata è risultata vincitrice come responsabile scientifico di due contributi AIRC (2001 e 2011), di un Grant Televie (2011), di un Progetto MIUR (2017) e di un progetto di Ateneo (2021).
IV) la partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero.	La candidata è stata dal 2006 al 2016 membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Biologia Cellulare e Molecolare attivato presso l'Università Tor Vergata di Roma.

V) Ulteriori elementi desunti dal curriculum vitae a completamento di quanto sopra indicato;	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa a 2 comitati editoriali ed e' stata revisore per riviste e richieste di finanziamento; - Ha ottenuto 4 borse di studio internazionali; - Ha ottenuto un premio di laurea; - Sono stati pubblicati 5 lavori di commento ai suoi lavori; - E' presentatrice di una domanda di brevetto italiano.
<u>Giudizio collegiale</u>	
I titoli presentati denotano una buona maturita' scientifica.	
*** *** ***	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni.
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Fra le pubblicazioni presentate dalla candidata, nessuna risulta essere in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	<p>Le pubblicazioni n. da 1 a 5, 7 e da 10 a 12 sono in collaborazione con terzi.</p> <p>La commissione, tenuto conto di quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere primo autore, - essere “corresponding author”, - essere ultimo autore (autore “senior”), - essere autore senza nessuno degli attributi precedenti, - essere membro di consorzi con “authorship” collettiva.
Ambito delle pubblicazioni	<p>Pubblicazione 1: rivista ad alto impatto. La candidata e' primo autore, indicando un ruolo primario nella produzione ed analisi dei risultati riguardanti caratteristiche strutturali di prodotti della famiglia genica delle Src tirosin-chinasi;</p> <p>Pubblicazione 2: rivista ad altissimo impatto. La candidata e' 2^ autore. Il lavoro riguarda uno dei meccanismi di inattivazione di prodotti della famiglia genica delle Src tirosin-chinasi;</p> <p>Pubblicazione 3: rivista a medio impatto. La candidata e' 2^ autore. Il lavoro riguarda le proprieta' regolative di prodotti della famiglia genica delle Src tirosin-chinasi;</p> <p>Pubblicazione 4: rivista a medio impatto. La candidata e' 4^ autore. Il lavoro riguarda il repertorio di interazioni del fattore di crescita Nerve Growth Factor;</p> <p>Pubblicazione 5: rivista ad altissimo impatto. La candidata e' primo autore, indicando un ruolo primario nella</p>

	<p>produzione ed analisi dei risultati riguardanti il ruolo di c-Abl-TAp63 nella suscettibilità degli oociti al danno chemoterapico;</p> <p>Pubblicazione 6: rivista a medio impatto. La candidata è l'unico autore in questa rassegna sulle implicazioni cliniche della proteina c-Abl;</p> <p>Pubblicazione 7: rivista ad impatto medio/alto. La candidata è l'ultimo autore, indicando un ruolo primario nella coordinazione fra coautori in questo lavoro di rassegna sulla risposta al danno nel DNA;</p> <p>Pubblicazione 8: rivista ad alto impatto. La candidata è l'unico autore in questa rassegna sulle relazioni fra stato della cromatina e risposta al danno nel DNA;</p> <p>Pubblicazione 9: rivista a medio impatto. La candidata è l'unico autore in questa "perspective" su possibili agenti farmacologici diretti a modulare l'azione di c-Abl;</p> <p>Pubblicazione 10: rivista ad impatto medio/alto. La candidata è l'ultimo autore in questa rassegna sul ruolo di due proteine nella stabilità genomica;</p> <p>Pubblicazione 11: rivista ad alto impatto. La candidata è l'ultimo autore, indicando un ruolo primario nella coordinazione del gruppo di lavoro in questa indagine sulla possibile protezione della riserva ovarica;</p> <p>Pubblicazione 12: rivista a medio impatto. La candidata è l'ultimo autore, indicando un ruolo primario nella coordinazione del gruppo di lavoro in questa indagine sul possibile ruolo di Asciminib nella possibile protezione della riserva ovarica;</p>
Giudizio collegiale	
I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico	<p>La produzione scientifica della candidata è caratterizzata da numerosi lavori originali a cui si aggiungono rassegne su specifiche tematiche. Per quanto riguarda i lavori originali, questi hanno portato contributi significativi allo studio delle modificazioni post-traduzionali della proteina TAp63, alle conoscenze sulla tirosin-chinasi Hck e alle conoscenze sulle capacità leganti dei domini SH3 di lievito. Parte di questi lavori sono stati condotti all'interno di o in collaborazione con gruppi di ricerca molto affermati in campo nazionale ed internazionale, con indiscusso rigore metodologico.</p> <p>I lavori di rassegna dimostrano un notevole rigore nella ricerca esaustiva delle fonti originali e di rappresentazione dei risultati e delle ipotesi in essi riportati.</p>
II) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale	<p>La qualità della produzione scientifica è da considerarsi ottima alla luce dei contributi portati alle diverse tematiche</p>

e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;	affrontate e alle prospettive delle possibili applicazioni dei risultati alla salute umana.
III) congruenza e coerenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare di cui alla procedura o con le tematiche interdisciplinari ad essi pertinenti;	L'attività della candidata si è rivolta ad aspetti particolari dei meccanismi di funzionamento di proteine conosciute per essere coinvolte in processi oncogenici e di risposta al danno del DNA. Complessivamente l'aderenza alle tematiche proprie del SSD BIO/18-Genetica può essere considerata buona.
IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni - in specie presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino revisori anonimi - valutata anche all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso, e sulla base dei principali indicatori bibliometrici;	L'intera produzione bibliografica è collocata su riviste ed opere editoriali a diffusione internazionale. Le riviste su cui i lavori sono stati pubblicati hanno in molti casi alti parametri di impatto.
V) diffusione delle pubblicazioni all'interno della comunità scientifica;	I valori dell'indice di Hirsch e del n. complessivo delle pubblicazioni ottenuti dalla candidata testimoniano della abbondante diffusione e della ottima considerazione dei suoi risultati nella comunità scientifica di riferimento.
VI) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura	La candidata ha presentato almeno una pubblicazione, relativa agli ultimi cinque anni calcolati a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, come ivi prescritto. La produzione inizia nel 1990 e procede con continuità buona dal 1993 al 2001. Un solo lavoro è prodotto nel periodo 2002-2007. Successivamente la produzione riprende nel periodo 2008-2015, per interrompersi fino al 2019. Due lavori sono prodotti nel periodo 2019-2021. Complessivamente il giudizio è: sufficiente.
<p>Il ruolo preminente della candidata emerge in 9 (3 primo autore, 3 unico autore, 3 ultimo autore) delle 12 pubblicazioni presentate, con una progressione verso posizioni di maggiore responsabilità organizzativa e di indirizzo in quelle più recenti.</p> <p>Le pubblicazioni presentate e la produzione scientifica complessiva della candidata denotano una crescita delle sue competenze scientifiche che, a partire dalla partecipazione a gruppi di ricerca di valenza internazionale, la ha portata ad un notevole grado di autonomia fino alla coordinazione di un proprio gruppo di lavoro.</p> <p>La candidata dimostra un notevole impegno per il reperimento delle risorse necessarie alle ricerche. Complessivamente il giudizio della commissione è ottimo, con un grado di maturità scientifica idoneo allo svolgimento delle funzioni di professore di II fascia.</p>	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. PASSARINO Giuseppe Presidente

Prof. INGA Alberto Componente

Prof. NOVELLETTO Andrea Segretario

Andrea Novelletto

AN

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 05/I1 e settore scientifico disciplinare BIO/18 (Riferimento 1949)

Accertamento della idoneità didattica e delle competenze linguistiche

Stefania Gonfloni	
<u>Prova di idoneità didattica</u>	
Argomento trattato: Le mutazioni geniche	
a) conoscenza dell'argomento;	L'ampiezza della trattazione indica una conoscenza molto buona dell'argomento, idonea allo svolgimento delle attività didattiche richieste nel bando.
b) capacità di inquadramento sistematico	La candidata ha inserito l'argomento trattato nell'ambito più generale della Genetica in modo buono.
c) ampiezza e qualità delle argomentazioni	Nel corso della prova la candidata ha proposto collegamenti con altre tematiche di buon interesse.
d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione	La presentazione è stata chiara ed ha veicolato in maniera molto buona i concetti chiave.
Giudizio collegiale	
<p>La prova didattica del candidato è valutata positivamente e, pertanto, ritenuta superata con il seguente giudizio di idoneità:</p> <p>Le doti didattiche dimostrate dalla candidata denotano la capacità di veicolare agli studenti conoscenze di base ed avanzate e di profilare i dovuti collegamenti con altre materie di ambito biologico.</p> <p>Complessivamente il giudizio della commissione è buono, con un grado di competenza didattica idoneo allo svolgimento delle funzioni di professore di II fascia.</p>	
*** *** ***	
<u>Accertamento delle competenze linguistiche</u>	
a) chiarezza ed efficacia della pronuncia;	La pronuncia è chiara e fluente e permette un'agile comprensione da parte dell'uditore.
b) comprensione del testo;	La traduzione denota una comprensione del testo ottima.
c) capacità dialettica sugli argomenti del testo.	La candidata ha sviluppato gli argomenti del testo in modo buono.
Giudizio collegiale	
L'accertamento delle competenze linguistiche del candidato ha avuto esito positivo per le seguenti	

AW

motivazioni:

La candidata dimostra una conoscenza della lingua inglese ottima per la trattazione del materiale bibliografico e la stesura di manoscritti.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data 12.9.2022

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Giuseppe PASSARINO Presidente

Prof. Alberto INGA Componente

Prof. Andrea NOVELLETTO Segretario

